



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., dei servizi di assistenza archeologica agli scavi per la posa del basamento della gru e per l'attività di assistenza alla rimozione dei pavimenti e delle relative sottofondazioni in relazione ai lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" – ID BENE PSB0020 – ubicato in Piazza del Popolo, da destinare all'uso governativo da parte di Enti Pubblici (Ragioneria dello Stato, Commissione Tributaria e Ispettorato Nazionale del Lavoro) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D.lgs. 95/2012

CIG: Z383ACBB0B ; **CUP:** G73C11000020001; **CPV:** 71351914-3

Trattativa diretta MePA nr. 3528948

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 103 prot. 2023/8974/DRM del 05/04/2023.

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "**Codice**");
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti *all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei*



contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito in L. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021;
- l’art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del Codice;
- l’art. 1, comma 4, il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del Codice, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente;
- l’art. 8 comma 1 lett. a) del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, che dispone che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- l’art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (di seguito, il **“DL Semplificazioni - bis”**) recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, *“MePA”*) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. n. 231 del 2001 (Codice Etico);
- l’art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- la determina prot. 2016/1605/DRM del 11/03/2016 con la quale è stato nominato quale RUP della procedura, l’Ing. Tiziano Pelonara;
- l’approvazione del Piano Budget 2022-2024, le cui risorse trovano copertura finanziaria nel capitolo di spesa 7754, *“Interventi di razionalizzazione”*, per il quale ad oggi sono disponibili € 4.000.000,00 nella commessa RI501PSB0020101 e nel capitolo di spesa

7759, art. 1 c. 1072 LB2018 Linea B per ulteriori € 6.088.539,34, come da autorizzazione del Direttore dell’Agenzia prot. STDIR 30 del 03/08/2022, per un totale complessivo di € 10.088.539,34;

PREMESSO CHE

- all’esito della consegna del progetto esecutivo da parte dei professionisti aggiudicatari, è stata indetta una conferenza di servizi per la conclusione positiva del procedimento finalizzata all’approvazione del predetto progetto, in cui la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro- Urbino, con nota prot. MIC|MIC_SABAP-AN-PU_UO3|05/08/2022|0008714-P. autorizzava il progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. subordinandone l’efficacia alla piena osservanza delle prescrizioni contenute nella richiamata nota;
- la progettazione esecutiva veniva validata dal RUP con verbale prot. 2022/6986/DRM del 30/08/2022 e successivamente approvata con determina prot. 2022/6989/DRM del 30/08/2022;
- con determina a contrarre prot. 2022/7236/DRM del 05/09/2022 l’Agenzia del Demanio Direzione Regionale delle Marche ha determinato di avviare una procedura aperta per l’affidamento dei lavori di restauro, ristrutturazione consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell’immobile storico artistico denominato “Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro” (ID BENE – PSB0020), sito in Pesaro, Piazza del Popolo, al fine di destinarlo a sede di due Amministrazioni dello Stato;
- all’esito dello svolgimento della predetta procedura, i lavori sono stati affidati, con determina di aggiudicazione prot. 2022/9269/DRM del 10/11/2022, all’operatore economico CONSCOOP, partita IVA 00140990409, con sede in Forlì (FC), Via Luigi Galvani n. 17/B,
- è necessario provvedere all’acquisizione delle prestazioni professionali consistenti in servizi di assistenza archeologica agli scavi per la posa del basamento della gru e per l’attività di assistenza alla rimozione dei pavimenti e delle relative sottofondazioni;
- l’attività prevede il controllo dei lavori di scavo al fine di verificare la presenza di stratigrafie e qualsivoglia evidenza d’interesse archeologico nonché l’esecuzione della documentazione archeostratigrafica (giornali di scavo, schede stratigrafiche con relativo matrix, documentazione grafica e fotografica di scavo con relativo elenco degli elaborati, compresa fotografie dei reperti notevoli con relativo elenco, elenco delle cassette dei materiali archeologici) e report finale;
- l’importo complessivo a base dell’affidamento, soggetto a ribasso, è stato determinato in € 6.720 (euro cinquemilaseicento/00) oltre IVA e oneri previdenziali secondo i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;
- per lo svolgimento del predetto servizio è stato individuato l’operatore economico AR/S ARCHEOSISTEMI Soc. Cooperativa con sede a Reggio Emilia, via Nove Martiri n. 11/A P.IVA 01249610351, regolarmente iscritto sul MePA nella Categoria “*Servizi professionali al patrimonio culturale*”;
- la società, interpellata tramite piattaforma telematica del MePA – Trattativa diretta n. 3528948, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere la prestazione

professionale richiesta, offrendo l'importo complessivo di € 6.700,00, (euro seimilasettecento/00), oltre IVA ed oneri previdenziali per l'incarico tecnico di cui sopra;

- con apposita relazione prot. n. 2023/3935/DRM del 09/05/2023, il RUP, verificata la congruità dell'offerta, proponeva di affidare il servizio alla AR/S ARCHEOSISTEMI Soc. Cooperativa con sede a Reggio Emilia, via Nove Martiri n. 11/A P.IVA 01249610351;

TENUTO CONTO CHE:

- vista la natura del servizio di che trattasi, l'applicazione del principio di rotazione stabilito dall'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 avrebbe determinato:
 - a. evidenti diseconomie derivanti dal coinvolgimento di un diverso operatore economico in attività già in essere del tutto simili a quelle oggetto del presente affidamento e del quale costituisce il naturale completamento;
 - b. una conseguente limitazione della possibilità, per l'Amministrazione stessa, di rinvenire, tramite l'indagine di mercato la soluzione più idonea per le proprie esigenze;
- pertanto, l'Amministrazione ritiene opportuno derogare all'applicazione del principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4, risultando prevalente il principio di efficienza, efficacia e speditezza del procedimento amministrativo, in quanto l'operatore economico già affidatario delle prestazioni di cui al contratto prot. 2494 del 15/03/2023:
 - a. sta svolgendo a tutt'oggi un servizio simile a quello oggetto della presente procedura, pertanto, si ottimizzerebbero le tempistiche di realizzazione del servizio;
 - b. l'importo complessivo di entrambi gli affidamenti è comunque ampiamente inferiore alla soglia di affidamento diretto;

VISTA

- la relazione del RUP prot. n. 2023/3966/DRM del 09/05/2023 con la quale è stata verificata la sussistenza in capo alla AR/S ARCHEOSISTEMI Soc. Cooperativa dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e di quelli di cui all'art. 83 del Codice

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. che la narrativa in premessa specificata si intende parte integrante e sostanziale della presente disposizione;
- di affidare l'esecuzione dei servizi di assistenza archeologica agli scavi per la posa del basamento della gru e per l'attività di assistenza alla rimozione dei pavimenti e delle relative sottofondazioni in relazione ai lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento ed adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" – ID BENE PSB0020 – ubicato in Piazza del Popolo, da destinare all'uso governativo da parte di Enti Pubblici (Ragioneria dello Stato, Commissione Tributaria e Ispettorato Nazionale del Lavoro) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D.lgs. 95/2012 alla

AR/S ARCHEOSISTEMI Soc. Cooperativa con sede a Reggio Emilia, via Nove Martiri n. 11/A P.IVA 01249610351 regolarmente iscritto al MePA nella Categoria “*Servizi professionali al patrimonio culturale*”, per un importo pari ad € **6.700,00** (euro cinquemilaseicento/00), oltre IVA ed oneri previdenziali professionali come per legge;

2. di stipulare il contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
3. La durata complessiva del servizio è stimata pari alla durata dei lavori, al netto dei tempi di riduzione del 20% sull’“esecuzione degli stessi, come da cronoprogramma allegato agli atti della procedura di affidamento diretto decorrenti dall’avvio delle attività da parte del RUP.
4. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all’affidamento del lavoro in questione e di procedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore
TORRETTA CRISTIAN
2023.05.12 17:12:00
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT, O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2023.05.15 10:18:26
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Avv. Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VIVENTI MARTINA
2023.05.15 09:43:31
CN=VIVENTI MARTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits